



COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO

Provincia di Lecce

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 4 del Registro
COPIA

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno trenta del mese di marzo, alle ore 09:40, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica ed in Prima convocazione, nelle persone dei sigg.

N.	COGNOME E NOME	P	A
1	NESCA Carlo	X	
2	ERCOLANI Antonio	X	
3	PROTOPAPA Ilaria		X
4	PETRACCA Pier Anna	X	
5	SPAGNOLO Chiara	X	
6	SERGI Vito Giuseppe	X	
7	MONTEDURO Riccardo	X	

N.	COGNOME E NOME	P	A
8	CIARDO Massimo	X	
9	COPPOLA Raffaella	X	
10	BIASCO Antonio	X	
11	MELCARNE Marino	X	
12	RIZZO Raffaele	X	
13	CIARDO Francesco		X

Presenti: 11 Assenti: 2

Partecipa il **Segretario Generale Dr. Lorenzo LEO.**

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Parere: Favorevole Addi: 22/03/2019	Parere: Favorevole Addi: 22/03/2019
Il Responsabile di Posizione DR.SSA MARIA ANTONIETTA SERRAVEZZA	Il Responsabile di Ragioneria Dr.ssa Maria Antonietta Serravezza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco/Presidente introduce il presente punto all'ordine del giorno per poi passare la parola all'Assessore Comunale Petracca Piera Anna che relaziona sul punto.

Di seguito si riportano sinteticamente gli interventi dei consiglieri comunali che hanno partecipato alla discussione.

Piera Anna Petracca (PP) L'Assessore istruisce la proposta di deliberazione illustrandone il contenuto. Rinvia per quanto in questa sede non evidenziato alla relazione del precedente punto all'ordine del giorno, chiarendo che le tariffe rimangono confermate nella misura prevista l'anno precedente.

Antonio Biasco (AB) Il Consigliere insiste nel ritenere non equilibrate le tariffe soprattutto in riferimento ad alcune attività commerciali.

Piera Anna Petracca (PP) L'Assessore replica ribadendo nuovamente che con l'abbandono del metodo semplificato molte utenze commerciali subiranno notevoli aumenti tariffari, mentre altre utenze – come gli istituti di credito – pur applicando il massimo dei coefficienti, avranno una riduzione.

Sindaco Esorta nuovamente la costituzione di tavoli di lavoro specifici, coinvolgendo anche i rappresentanti della minoranza, per arrivare ad un prodotto che sia largamente condiviso. Ricorda che è interesse di tutti avere un regime fiscale quanto più equo possibile, e che sta al nostro discernimento, alla nostra intelligenza trovare la giusta quadra.

Alle ore 11.07 esce dall'aula il consigliere comunale Marino Melcarne.

Successivamente si riporta il testo della proposta di deliberazione.

VISTI:

- il comma 639 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- il comma 704 della stessa legge con il quale è stato abrogato l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, istitutivo della TARES;
- i commi da 641 a 668 e i commi da 681 a 691 della medesima legge, che disciplinano la tassa sui rifiuti TARI;

VISTE le disposizioni contenute nella Legge di bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018 all'art. 1, co.1093 che prevedono la possibilità avvalersi anche per il 2019 della proroga che consente di derogare al metodo normalizzato dettato dal D.P.R. n. 158/1999 (regolamento attuativo del decreto "Ronchi"), adottato per il calcolo della TARI

VISTO il Decreto del Ministro dell'interno del 07 dicembre 2018, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 292 del 17/12/2018, che ha prorogato al 28/02/2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, ed il successivo D.M. del 25/01/2019 pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 28 del 02/02/2019 che ha ulteriormente prorogato suddetto termine al 31/03/2019;

DATO ATTO che, con decorrenza dall'esercizio 2019 cessano di avere effetto le disposizioni di cui all'art. 1, commi 26 e seguenti della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) e ss.mm.ii., ai sensi dei quali per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI e dell'Imposta di soggiorno, e pertanto dall'anno 2019 è possibile procedere con modifiche in aumento dei tributi locali;

PRESO ATTO CHE il comma 683 dell'art. 1 della Legge 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale

approva, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTO il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, approvato con delibera immediatamente eseguibile del Consiglio Comunale n. 3 del 30.03.2019, dal quale emergono i costi complessivi del servizio per l'anno 2019;

PRESO ATTO che i costi complessivi del servizio rifiuti risultano pressoché invariati rispetto al precedente esercizio, motivo per cui si ritiene opportuno confermare le medesime tariffe previste per l'anno 2018, le quali garantiscono un gettito a copertura integrale dei costi del servizio di cui trattasi;

RITENUTO di determinare la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche con il rapporto di 84% e 16%, determinando detto rapporto avendo come base di riferimento la produzione teorica di rifiuti delle utenze non domestiche (derivato dall'applicazione dei coefficienti di produzione di cui al D.P.R. n. 158/99) rapportata alla quantità di rifiuti prodotti, e tenendo conto della effettiva preponderante influenza dell'utenza domestica sulla produzione totale dei rifiuti;

RITENUTO che ai fini della determinazione della tariffa si è applicato un metodo semplificato senza distinzione tra parte fissa e variabile e senza tener conto, per le utenze domestiche, del numero dei componenti il nucleo familiare;

DATO ATTO CHE, ai fini della determinazione della tariffa sono state prese a riferimento, per le utenze non domestiche esclusivamente i coefficienti quali-quantitativi previsti dal DPR 158/99 relativa alla determinazione delle tariffe variabile tenuto conto che rispettano maggiormente il principio comunitario "*di chi inquina paga*" applicando agli stessi eventuali rettifiche così come previsto dal comma 652, della legge 147/2013 così come modificato dal DL 16/2014, convertito nella legge 68/2014, mentre per le utenze domestiche si è tenuto conto solo del totale della superficie imponibile;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche;
- la tariffa è determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività ;

RILEVATO CHE:

- per la categoria 22 il coefficiente di abbattimento è stato maggiore rispetto a quello previsto dalla sopra richiamata disposizione, in considerazione delle dimensioni delle superfici mediamente riscontrabili in loco e, pertanto, tenendo conto dell'opportunità e necessità di non aggravare tali attività di costi significativamente maggiori rispetto a quelli di altre categorie;
- per la categoria 27 il coefficiente di abbattimento è stato maggiore rispetto a quello previsto dalla sopra richiamata disposizione, al fine di non aggravare tali attività di costi significativamente maggiori rispetto a quelli di altre categorie, tenuto conto che, comunque, non producono una quantità tale di rifiuto da giustificare una notevole differenza tariffaria rispetto alle altre categorie di utenza;

DATO ATTO CHE tutte le scelte operate rispondono unicamente all'esigenza di mitigare il peso impositivo risultante dall'applicazione del tributo, in particolare su alcune categorie di utenze non domestiche operanti sul territorio, anche in considerazione:

- della reale situazione economica del territorio di riferimento;
- della effettiva capacità delle stesse utenze di produrre rifiuti rapportata alle caratteristiche economiche e sociali del territorio, alle abitudini di consumo dei residenti e ai flussi turistici;
- dell'impatto determinato dal passaggio da TARSU a TARI e dei conseguenti disagi economici riscontrati fra le utenze;

Dato atto che le tariffe del Tributo TARI saranno maggiorate dell'Addizionale Provinciale, come previsto dall'art. 14, comma 28 del D.L. 06.12.2011, n. 201, nella misura del 5% sull'importo del tributo;

Dato atto che, in sede di determinazione della TARI, occorre stabilire il numero di rate e le relative scadenze di versamento del tributo e che si ritiene di stabilire n. 3 rate di versamento rispettivamente al:

- 31 MAGGIO 2019 (prima rata);
- 31 LUGLIO 2019 (seconda rata);
- 30 SETTEMBRE 2019 (terza rata);
- 31 LUGLIO 2019 rata unica

Richiamato il Regolamento per la TARI approvato con le modifiche con atto C.C. n. 2 nella seduta odierna;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario;

Visto lo Statuto Comunale;

CON n. 7 (sette) voti favorevoli, n. 2 (due) contrari (Antonio Biasco e Raffaele Rizzo) e n. 1 (uno) astenuto (Raffaella Coppola), espressi nelle forme di legge con voto palese e per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti come accertato e proclamato dal Presidente;

D E L I B E R A

1. **FARE PROPRIE** le premesse e le considerazioni del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate;

2. **DI APPROVARE** le tariffe determinate in premessa per il tributo comunale sui rifiuti TARI di cui al comma 639 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, con applicazione a partire dal 1° gennaio 2019, come risultanti dal prospetto sotto riportato:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Nuclei familiari	Tariffa/mq	2,02
------------------	------------	------

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Numero	Categorie	TARIFFE/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,44
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,53
6	Esposizioni, autosaloni	2,35
7	Alberghi con ristorante	1,98
8	Alberghi senza ristorante	1,98
9	Case di cura e riposo	3,46
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,84
12	Banche ed istituti di credito	3,58
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	

	ferramenta, e altri beni durevoli	4,04
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, pluri-licenze	3,60
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,57
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,60
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,60
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,49
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3,64
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,77
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,94
26	Plurilicenze, alimentari e/o miste	4,20
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,20

3. **DI STABILIRE** n. 3 rate con seguenti scadenze per il versamento della Tassa sui Rifiuti TARI dell'anno 2019 rispettivamente al:

- 31 MAGGIO 2019 (prima rata);
- 31 LUGLIO 2019 (seconda rata);
- 30 SETTEMBRE 2019 (terza rata);
- 31 LUGLIO 2019 rata unica

4. **TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

5. **DISPORRE** la pubblicazione delle tariffe di cui trattasi sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione appositamente dedicata;

Con separata votazione con n. 7 (sette) voti favorevoli, n. 2 (due) contrari (Antonio Biasco e Raffaele Rizzo) e n. 1 (uno) astenuto (Raffaella Coppola), espressi nelle forme di legge con voto palese e per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti come accertato e proclamato dal Presidente,

DELIBERA inoltre

Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4, del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dr. Carlo NESCA

Il Segretario Generale
Dr. Lorenzo LEO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Informatico del Comune dal _____ 23/04/2019 _____ al _____ 08/05/2019 _____ ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Gagliano del Capo, 23/04/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Lorenzo LEO

Copia conforme all'originale.

Il Segretario Comunale
Dr. Lorenzo LEO

INVIO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari (Art.125 - D.Lgs.18/8/2000, N°267), nota N. _____ del _____.

[] (Art.135 del - D.Lgs. 18/8/2000, N°267)

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

[] Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione
(Art. 134, c.3 - D.Lgs. 18/08/2000, N. 267)

[X] Dichiarazione di immediata eseguibilità. (Art. 134, c. 4 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267/2000.

Gagliano del Capo, Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Lorenzo LEO
